Indice

Sommario

1. Manifesto ... 2
2. Attività e progetti ... 3
2.1. Attività per i giovani ... 3
2.2. Attività per i bambini ... 3
2.3. Attività per anziani ... 4
2.4. Progetti nel lungo periodo ... 4
3. La gestione del posto ... 5
4. Dove? ... 6
4.1. Ex Macello ... 6
4.2. Casa delle Culture abbandonata ... 7
4.3. Immobile confiscato di Via delle Vittorie ... 8
4.4. Locali del Museo Archeologico ... 9
4.5. Ex stazione Amplificatrice di Via Marconi ... 10
5. Esempi di spazi sociali in altre città ... 11
5.1. Trieste - Casa delle Culture ... 11
5.2. Cosenza - La centrale dell'Arte ... 12
5.3. Unical, Rende - Filo Rosso ... 13
5.4. Unical, Rende - Spazio Culturale Zabriskie ... 14
5.5. Milano - Spazio Pubblico Autogestito Leoncavallo ... 15
5.6. Roma - Villaggio Globale ... 17
6. Costi ... 18
7. Conclusioni ... 19

1. Manifesto

Battaglia sugli spazi sociali. Lo avevamo detto e lo faremo.

È palese che a Lamezia manchi un luogo di aggregazione giovanile, manchi uno spazio da lasciare a giovani capaci di autogestirlo come meglio credono, attraverso la musica, l'arte, cineforum, semplici riunioni o dibattiti. A Lamezia manca tutto questo.
Un ragazzo lametino, dopo aver finito di studiare, esce e passeggia su e giù per i due corsi di Lamezia. Se a lui piace ballare e ha soldi per farlo andrà in qualche locale, altrimenti si accontenterà del bar o del pub per bere.
E invece i giovani che hanno a cuore i problemi della città cosa fanno? Niente! **Non c'è un posto al chiuso dove esibirsi se si ha un gruppo musicale, non c'è un luogo dove giocare a carte o a biliardino, non c'è un luogo al chiuso dove potersi incontrare per organizzare un dibattito, un'assemblea pubblica o un cineforum.**
Il progetto nasce proprio dall'esigenza di trovare un luogo che funga da contenitore per tutto questo.
Dopo tanti anni **finalmente a Lamezia si è creato un movimento giovanile capace di muoversi per la propria città, un movimento di ragazzi che non esitano a rivendicare i propri diritti e i propri spazi** cosi come è successo con le autogestioni delle scuole, con il Music Against Ndrangheta e come sicuramente succederà ancora.
Stiamo lavorando ad un progetto da proporre in Comune.
Come sostenerlo? È semplice, basta una firma.
Nei prossimi giorni verranno organizzati diversi punti informativi per la raccolta firme.



Altra Lamezia



Collettivo Studenti in Lotta



Casa della Legalità e della Cultura

Per info www.altralamezia.tk altralamezia@gmail.com

2. Attività e progetti

2.1. Attività per i giovani

L'importanza del cineforum

Il cinema e la tv diventano importanti strumenti di impegno sociale quando trasmettono un messaggio forte di denuncia, in chiaro contrasto alla televisione spazzatura che ci viene offerta sulle reti televisive. Il cinema indipendente, i documentari, affiancati da un dibattito, possono favorire la formazione di un pensiero e di una occhio critico nei confronti di ciò che ci circonda. In uno spazio libero il cineforum è elemento fondamentale.

La cultura tradizionale : il libro!

Ovviamente in uno spazio giovanile non può mancare un punto lettura. I giovani gestori/frequentatori del posto si riservano di creare una zona lettura con una libreria portando i libri che hanno a casa. Uno scambio culturale a tutti gli effetti. Le presentazioni di libri con gli autori diventeranno frequenti in questo spazio.

Il computer e il ruolo di internet

Non c'è giovane che non sappia usare il computer, fondamentale strumento di lavoro, di studio e di gioco. Affianco ai libri riteniamo che non possa mancare almeno un pc (preferibilmente con accesso a internet, diventato ormai l'unico strumento di comunicazione veramente libero).

Lo svago

Diverse possono essere le attività da realizzare in una ludoteca, un biliardino, una carambola, ma anche giochi di società. Risiko è un ottimo modo per passare le serate tra amici.

La musica

La musica ci piace, non possiamo farci niente. Ne è dimostrazione il Music Against Ndrangheta che organizziamo ormai da tre anni. Per dare continuità a questo progetto sarebbe importante una sala prove per i gruppi musicali a prezzi popolari, che potremmo gestire proprio come etichetta "Music Against Ndrangheta". La sala prove potrebbe sorgere da sola, come previsto nella delibera comunale, nell'immobile confiscato in Via delle Vittorie, altrimenti si potrebbe inserire in questo spazio. Lo spazio diventerebbe la sede ideale per Radio Altra Lamezia, giovane web radio interamente autogestita e autofinanziata, libera e soprattutto aperta a tutti. Immancabili i concerti musicali soprattutto con i gruppi giovanili locali.

L'arte

Foto, pittura e tutte le forme d'arte. Lo spazio messo a disposizione dei giovani lametini saprà sicuramente offrire attività e iniziative per giovani artisti.

Ogni tanto una boccata d'aria

Ecco un bel cortile a cosa serve… Diversi i concerti che si potrebbero realizzare fuori all'aria aperta.

2.2. Attività per i bambini

Diversi i progetti che si potrebbero avviare con i bambini:

- Visioni di cartoni animati;
- Iniziative di educazione ambientale e alla legalità;
- Corsi di recupero scolastico per bambini stranieri con difficoltà scolastiche:
- Disegno e pittura.

2.3. Attività per anziani

Tornei di carte e musica popolare sarebbero iniziative sicuramente apprezzate dai meno giovani, accompagnate magari da un bicchiere di buon vino rosso!

2.4. Progetti nel lungo periodo

- Sportello migranti
- Spaccio Popolare o Gruppo di Acquisto Solidale (G.A.S.)
- Consulenza legale gratuita
- Osservatorio contro i reati ambientali (servizio già in piccola parte realizzato dalla Casa della Legalità)

3. La gestione del posto

L'idea è semplice. Lo spazio sociale verrebbe affidato alla Casa della Legalità e della Cultura ONLUS per la sicurezza sociale – sezione territoriale di Lamezia Terme come propria sede sperimentando però una forma di autogestione, anche insieme ad altre realtà, per la realizzazione dei progetti illustrati.
Si creerebbe un regolamento interno in modo da controllare gli ingressi.
Lo spazio potrebbe essere dedicato all'amico Gianni Lucchino che si era dimostrato molto vicino alle nostre iniziative e molto attento alle nostre richieste. Il comitato di gestione dello spazio è disposto anche a pagare una somma simbolica come affitto.

4. Dove?

Abbiamo individuato diversi immobili sul territorio comunale nei quali realizzare qualcosa di importante per i giovani di Lamezia Terme. Analizziamoli.

4.1. Ex Macello

Questa sembra essere la struttura con le caratteristiche che soddisfano al meglio le nostre esigenze.
Zona centrale ma allo stesso tempo isolata in modo da non recare nessun tipo di disturbo alla cittadinanza, locali al chiuso e ampio cortile con recinto. La struttura è stata affidata a Legambiente quindi si potrebbe avviare una cogestione con Legambiente (inserita magari in un contesto di osservatorio sui reati ambientali) oppure si potrebbe verificare l'effettivo utilizzo che ne viene fatto e, in caso di completo abbandono, concedere alla nostra associazione la totale gestione dell'immobile.



Dai sopralluoghi fatti sembra che la struttura sia abbandonata da diverso di tempo, cosi come dimostrato dall'erba alta nel cortile, ma anche dalle condizioni del cancello.





4.2. Casa delle Culture abbandonata

La struttura in questione presenta alcune problematiche dovute al mancato completamento. Gli interni sembrano essere in buono stato e utilizzabili con qualche ritocco, gli esterni invece necessitano di qualche intervento per eliminare quantomeno i ferri sporgenti e ricoprire il fossato.
La speranza è che la struttura sia completata per le finalità previste in origine. La nostra città non ha bisogno di altri sprechi.





4.3. Immobile confiscato di Via delle Vittorie

Per quanto riguarda il nostro progetto ci sono alcuni aspetti positivi e negativi riguardo a questo immobile. Sicuramente positivo sarebbe il messaggio lanciato dalla gestione di un immobile confiscato affidata ad un'associazione che parla di Legalità e composta da giovani, ma allo stesso tempo il fatto che si tratti di magazzini situati al piano terra di un palazzo potrebbe essere un impedimento i progetti illustrati al punto 2. Auspichiamo, quindi, che il Comune realizzi in questa struttura la salette di registrazione/incisione.



4.4. Locali del Museo Archeologico

L’immobile che ospita il Museo Archeologico Lametino è un ampia struttura su più piani con ampio cortile coperto e diverse stanza di dimensioni variabili che sarebbe utilissimo per risolvere il problema della sede per molte realtà cittadine. Visto il trasferimento del museo nel complesso monumentale di San Domenico auspichiamo che questa struttura possa essere utilizzata come Casa delle Culture o Casa delle Associazioni donando una stanza ad ogni associazione realmente impegnata e operativa sul territorio di Lamezia Terme. La struttura è dotata di tutti i servizi necessari per questa finalità (elettricità, acqua, bagni).





4.5. Ex stazione Amplificatrice di Via Marconi

Su questa struttura sappiamo davvero poco. Il fatto però che ci sia la targhetta “Azienda di Stato” e che sia abbandonata lascia supporre che si tratti di un immobile pubblico. In questo caso sarebbe interessante poter ispezionare i locali per rendersi conto delle sue possibili prospettive di riutilizzo.



5. Esempi di spazi sociali in altre città

5.1. Trieste - Casa delle Culture

La Casa delle Culture di Trieste nasce in un immobile abbandonato, "occupato" da alcuni ragazzi, che lo hanno trasformato in un laboratorio di idee. Libreria, cineforum, concerti… Le esigenze dei giovani sono sempre le stesse…



E i giovani per realizzarle ci mettono impegno, denaro, tempo e passione…



5.2. Cosenza - La centrale dell’Arte

La centrale dell’Arte è un’associazione per la costruzione di un centro di produzione e diffusione dell'arte contemporanea a sud e per il recupero delle aree dismesse che è riuscita ad ottenere un capannone trasformandolo in luogo d’arte.



Nella foto le fasi della sistemazione del capannone.

5.3. Unical, Rende - Filo Rosso

Il Filo Rosso nasce con l'occupazione di un capannone, ex laboratorio linguistico, nel polifunzionale dell'Unical. Lo spazio attualmente è autogestito dai ragazzi. Diverse sono le attività svolte all'interno dello spazio, a partire dai diversi concerti offerti agli studenti. A due passi dal Filo Rosso si trova il DAM, dipartimento autogestito multimediale, gestito dagli stessi ragazzi del Filo Rosso, che offre servizi internet, cineforum e dibattiti. Sempre nel polifunzionale è presente il un teatro anch'esso autogestito dai ragazzi.

5.4. Unical, Rende - Spazio Culturale Zabriskie

Lo Spazio Culturale Zabriskie nasce come Aula Liberata Zenith quattro anni fà, in occasione delle proteste nei confronti dell'allora ministro Moratti. Dopo pochissimi mesi un gruppo più ristretto di persone, che all'interno delle proteste si erano incontrate, ha inteso rimanere per costruire dentro l'università uno spazio di socialità, riflessione e proposta culturale alternativa, non raccogliendo nessuna eredità che non fosse quella determinata da se stessi, dai propri desideri e dalla voglia di condividerli, dalla propria visione del mondo.
É allora che nasce propriamente Zenith. Questo è sempre stata, pur dotandosi di molteplici forme. Questo continuerà, dopo ulteriori maturazioni, ad essere lo Spazio Culturale Zabriskie.
Zazie è l'irriverente libroteca/infoshop dell'aula liberata Zenith.
Aderisce al circuito NdA/Interno 4, presente in tutta Italia con più di 20 librerie.
ZaZie è anche un cafè dove leggere, declamare, condividere i libri insieme agli altri, con il sottofondo musicale che più si preferisce, davanti a un bicchiere o, perché no, a un bicchierino!



5.5. Milano - Spazio Pubblico Autogestito Leoncavallo

In questi anni il Leoncavallo

ha prodotto accoglienza, socialità e culture

alternative rivolte ai giovani

e ai meno giovani, milanesi e non.

Si presenta ai cittadini, ai frequentatori,

agli amici e ai compagni con questo primo

bilancio sociale e, ancora, con questa

parola d'ordine:

sono, qui resto.

Per affermare che gli spazi del Leoncavallo

e di tutti gli altri centri sociali sono

patrimonio di tutti.

LE STRUTTURE DI FINANZIAMENTO E COOPERAZIONE

Hemp bar
Baretto
La cucina popolare

I LABORATORI

Laboratorio foto-seri-grafico
Laboratorio di comunicazione
Laboratorio di informatica
Laboratorio di teatro
Cirt

LA PROGRAMMAZIONE CULTURALE

Grandi eventi
Sound splatters, Brain splatters, Openears, Cambiare musica

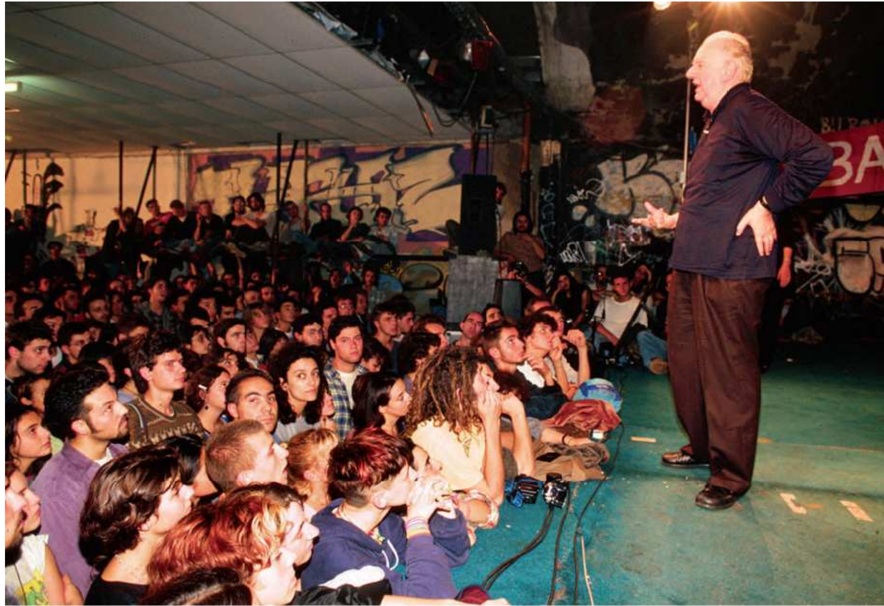
AREA COM

L'HUB della Rete
Segreteria
Radio Onda d'Urto
Libreria
Archivio storico

INIZIATIVE PER LA POLIS

Creative Commons
Festa della semina e del raccolto
Accoglienza

Alcune foto del Leoncavallo





5.6. Roma - Villaggio Globale

Il villaggio Globale è uno spazio autogestito di Roma, nel quale si realizzano progetti di vario tipo:

- corso di percussioni africane
- corso di chitarra
- corso per dj
- corsi di percussioni brasiliane
- escola de samba
- corso individuale batteria per principianti
- corso per vj / corso di musica elettronica
- corso di fotografia
- laboratorio d'arte
- concerti musicali

Il Centro Sociale si è reso promotore anche di iniziative sui rischi dell'uso delle sostanze stupefacenti e di pulizia del parco adiacente al centro insieme ai bambini della scuola elementare della quartiere.





6. Costi

Essendo un immobile comunale, la struttura sarebbe a costo zero a meno che non necessiti di interventi strutturali per la messa in regola. In questo caso le spese andrebbero calcolate in base agli interventi necessari.
Tutte le restanti spese, comprese quelle per gli interventi di ordinaria manutenzione, sarebbero coperte con le attività di autofinanziamento.
Sarebbero necessari almeno 2 tavoli con 10/15 sedie.
Per realizzare al meglio le nostre iniziative sarebbe necessario un videoproiettore.
Mobili e arredamenti vari potrebbero essere presi presso la Multiservizi tra tutti quei “rifiuti” ingombranti che altrimenti verrebbero avviati allo smaltimento.

7. Conclusioni

Il progetto per uno Spazio Sociale a Lamezia nasce da un'idea della Casa della Legalità e della Cultura.
Il progetto è stato appoggiato da Altra Lamezia, Collettivo Studenti in Lotta e da 522 persone che lo hanno sostenuto con una firma.

Seguono i fogli con le firme.